



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 21 NOVEMBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretar



Unità Italiana
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Municipality of Cerveteri
Cerveteri e Tarquinia
Municipality of Cerveteri and Tarquinia

6301 centralino, fax 069943008

t

ter.rm.it

Opere pubbliche: aperto il cantiere con un finanziamento regionale L'ex cabina Enel alla Bocchetta sarà il 'Centro Arte e Cultura'

Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci annuncia che lunedì 19 novembre sarà avviato un nuovo cantiere nel centro storico di Cerveteri. Si tratta dei lavori di rifacimento del tetto dell'ex cabina Enel di L.go della Bocchetta, "il primo intervento per creare il Centro Arte e Cultura di Cerveteri - ha detto il Sindaco Pascucci - un'opera attesissima da tutti e da noi fortemente voluta". "I lavori saranno affidati alla ditta MPM di Cerveteri con sede in Via A. Ricci - ha spiegato Andrea Mundula, Assessore alla Tutela ed Organizzazione del Territorio - riguarderanno il rifacimento completo del tetto, la revisione del manto di copertura e la sua solidificazione. I cantieri sono stati regolarmente aperti lunedì mattina, sarà nostra cura monitorarne l'andamento e la puntualità. L'intervento è stato finanziato con un contributo regionale di 40mila euro". L'edificio dell'ex cabina elettrica versa da anni in stato di semiabbandono. "Nel periodo in cui sono stato Assessore alla Cultura, dal giugno 2008 al luglio 2010, - ha spiegato Alessio Pascucci - grazie alla preziosa collaborazione di alcuni architetti di Cerveteri l'edificio è stato completamente riprogettato per ospitare il primo Centro Arte e Cultura di Cerveteri. Contemporaneamente avevamo predisposto un contributo regionale di ben 300mila euro, che avevamo ottenuto grazie allo strumento dell'Opera Pubblica Partecipata. Al nostro arrivo alla guida dell'Amministrazione



comunale di questi fondi non c'era più traccia, nessuno aveva più seguito il percorso di questi fondi. Abbiamo lavorato per cercare di recuperarli e, anche se non abbiamo ancora ottenuto una risposta ufficiale, sembra che il contributo ci sarà confermato nelle prossime settimane. Questi investimenti sono indispensabili

per portare a termine un progetto che valorizzerà il cuore del centro storico della nostra Città e risponderà alla pressante richiesta di spazi pubblici per le iniziative culturali. Stiamo approfondendo grande attenzione alle eccellenze artistiche e culturali della nostra Città, ma occorrono spazi e più fondi".

"Vorrei ringraziare sentitamente - conclude il Sindaco Pascucci - il personale della Ripartizione Opere Pubbliche, Appalti e Contratti del Comune di Cerveteri per il lavoro svolto e per aver espletato egregiamente tutti i compiti istituzionali necessari allo sviluppo dei progetti in essere".

Concerto dei giovani dell'Ensemble Barocco nella Chiesa di Santa Croce

Al Sasso omaggi ad Handel e Bach

La bellissima Chiesa Santa Croce nel Borgo del Sasso ha ospitato domenica 18 novembre 2012 i giovani dell'Ensemble Giovanile Barocco (EGB), nel terzo appuntamento del Festival d'Autunno Surgite, Eamus! Il bravissimo tenore Antonio Orsini e i due violinisti Davide Perrucci e Stefania Misino, accompagnati al clavicembalo da Rosalba Lapresentazione sono stati accolti da un pubblico caloroso e presente. Il programma del concerto "Surgite et nolite timer", dedicato alla speranza, ha omaggiato i due grandissimi



compositori G.F. Händel (a cui è dedicato il progetto) e J. S. Bach. Con questo Festival che prevede quattro concerti, l'EGB fa il suo debutto a seguito del primo Laboratorio di formazione in Musica Barocca organiz-

zato da Chez Arts Compagnia che si è svolto tra giugno e agosto del 2012 nella Sala Ruspoli e realizzato, all'interno del più ampio progetto Handel e Cerveteri (www.hensemble.it), in collaborazione con il Comune di Cerveteri, con il finanziamento della Fondazione Cariciv e il sostegno del Rotary Club Ladispoli e Cerveteri. Ultimo appuntamento da non mancare, domenica 25 novembre 2012 alle ore 18:30 nella Chiesa Santa Maria Maggiore, Cerveteri. Per informazioni www.hensemble.it; pagina facebook: Handel Ensemble.

Sergio Pastore il regista che rese Cerveteri cine-set



A distanza di 25 anni dalla sua scomparsa il Sindaco Alessio Pascucci e l'amministrazione Comunale hanno intitolato un Largo di Cerveteri nei pressi di Via Passo di Palo a Sergio Pastore. Il regista e giornalista Pastore, già Cittadino Onorario, amava non solo vivere a Cerveteri ma anche renderla visibile al mondo. In tanti anni di attività nei suoi film sono presenti scene girate sul territorio e

ogni volta con Lui Cerveteri diventava Hollywood, faceva da sfondo a combattimenti Western piuttosto che a romantiche scene sul mare. La famiglia il 24 novembre in occasione dell'intitolazione del Largo alle ore 16 presso la Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria avrà piacere di ricordare Sergio insieme ad alcuni amici. La figlia Laura, rimasta legata a Cerveteri dove ha svolto anche il ruolo di Consigliere Comunale e Vice Sindaco, presenterà il libro *Appunti A mente dedicata al padre*, edito da Progetto Editoriale 2000, dove ha raccolto poesie e racconti che descrivono il lato umano di Sergio; la figlia Sara (nata dal primo matrimonio), attrice, cantante lirica e organizzatrice di eventi, leggerà alcune poesie dal libro della sorella e se l'emozione le darà coraggio dedicherà al padre un brano musicale. Sarà assente la moglie, l'attrice Jeannette Len, che dopo la scomparsa del marito si è ritirata dal cinema e non ha più voluto rimanere a Cerveteri per i troppi ricordi che ancora la legano ad un meraviglioso amore spezzato troppo presto. Saranno presenti oltre al Sindaco personalità locali e romane. Il 12 dicembre si svolgerà in Campidoglio la commemorazione romana per il nostro caro concittadino.

Cinque Stelle replica alle affermazioni del coord. di Annozero: "La mancata trasparenza di chi piace giocare a nascondino"

Costi della campagna elettorale, a caval donato...

Non vediamo l'ora che finisca questa storia delle spese elettorali nascoste. Se non altro perché, sinceramente, è deprimente vedere qualcuno arrampicarsi sugli specchi, anzi è quasi detestabile. Fino ad ora solo Governo Civico ha reso pubbliche le note spese della campagna elettorale, naturalmente alcuni giorni dopo la richiesta avanzata dal Movimento 5 Stelle di Cerveteri. Movimento che, è bene ricordarlo, non percepisce né percepirà mai i rimborsi elettorali previsti dall'attuale legge elettorale. Invece Anno Zero, dichiarando affari priva-

ti i conti nascosti della alleanza partitica che ha ricevuto finanziamenti da un individuo ora in carcere per peculato, continua a mancare di trasparenza e moralità. Ma quanto peso morale deve avere un uomo prima di sentire il bisogno di trasparenza? O forse questi politici vecchio stampo adottano ancora pesi e misure della prima repubblica? Sembra che vivano ancora in quella parte della storia d'Italia nella quale possono scrivere beatamente frasi agghiaccianti come: "la rendicontazione è consultabile da chiunque ne abbia titolarità". Ma esiste forse un

solo cittadino che non abbia titolarità a conoscere la rendicontazione della coalizione politica che ha ora il governo della sua città? Eppure c'è una differenza abissale tra i tremila euro dichiarati dall'Italia dei Valori e quanto Maruccio afferma di aver elargito tra Cerveteri e Cassino (centomila euro?). A Cassino, che conta 33.153 abitanti, Maruccio dice di aver versato 26 mila euro; a Cerveteri invece, che di abitanti ne conta 36.229, se ne dichiarano ricevuti da Maruccio solo tre mila. Allora? Ne vogliamo parlare? È puerile e strumentale continuare a negare questa

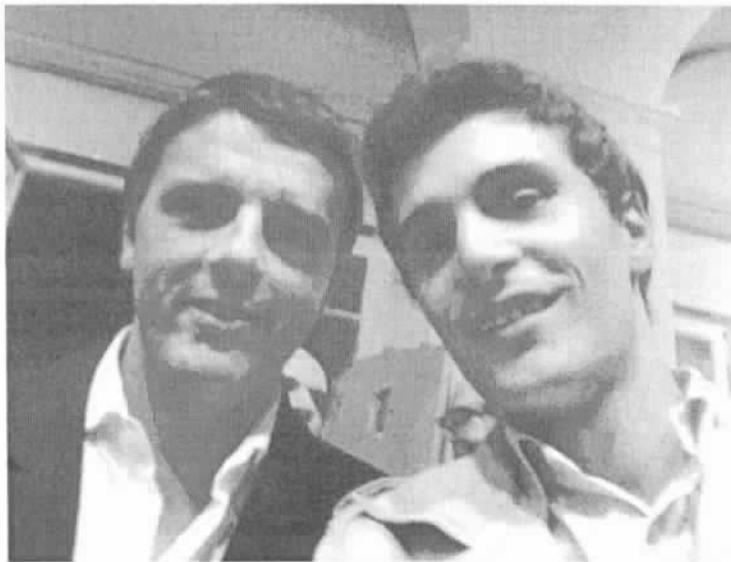
differenza, e non fa altro che generare incomprensioni. E che ci vorrà mai a buttare giù due righe e dire: "Ecco qua, le spese ammontano a tot". Prendetevi le vostre responsabilità di persone informate sui fatti, anche se quanto dichiarerete potrebbe contraddire le dichiarazioni di Maruccio che, nel frattempo, si è avvalso della facoltà di non rispondere. O giocate a nascondino per paura che quanto dichiarerete sarà senz'altro sottoposto agli accertamenti del gip Flavia Costantini che sta conducendo accuratissime indagini?

Ultime battute organizzative dei comitati del nostro territorio che lo sostengono alle primarie

Gli elettori di centrosinistra al voto: "Con Matteo Renzi il cambiamento non è mai stato così a portata di mano"

Il Comitato Coraggio Italia per Matteo Renzi scrive: "I Comitati che sostengono Renzi nel territorio di Cerveteri e Ladispoli sono in pieno fermento, le attività per la partecipazione alle Primarie del Centro Sinistra sono molte e l'entusiasmo è palpabile. Il Comitato Coraggio Italia per Matteo Renzi affilerà le sue armi organizzative, durante gli incontri aperti a tutti, lunedì alle 21,00 e mercoledì alle 18,00 presso la sede di Via Morelli 19 a Cerveteri. Intanto le mail, i Twitter e Facebook vengo alimentati con un continuo contributo di idee e proposte. I sondaggi di Renzi ci restituiscono un quadro pieno di speranze: se la partecipazione sarà alta, c'è più di una possibilità di vincere. Secondo i sondaggi nelle mani di Matteo, più del 40% degli elettori del PD sarebbe con Renzi che, invece, è osteggiato dalla gran parte dei dirigenti del partito a testimonianza del loro distacco dal mondo reale. Le mosse dilatorie opposte al vento di Renzi, potrebbero dimostrarsi inutili.

L'Organizzazione a sostegno di Matteo sta preparando anche un sistema di controllo efficace e di riconteggio dei voti delle Primarie per non consentire eventuali fughe in avanti o, peggio, inciuci. Il Comitato Coraggio Italia sarà in prima fila anche in questa iniziativa mettendo a disposizione le sue donne, i suoi uomini e le sue capacità organizzative e comunicative di cui ha dato già prove indiscusse. Noi siamo per il cambiamento adesso e non perché sia una moda, non perché siamo arrabbiati e delusi, non per protesta e reazione al declino culturalpolitico, ma perché siamo coscienti che dietro l'angolo, a guidare l'improvvisabile cambiamento, possa esserci qualcuno che non lo farebbe in maniera democratica e, quindi, che potrebbero non esserci altre opportunità per farlo. Dietro le idee e le proposte di Matteo Renzi come il rinnovamento della classe politica dirigente, del dimagrimento vero e serio della stessa, dell'investire sulla scuola pubbli-



ca, di puntare agli Stati Uniti d'Europa e non solo all'unione monetaria (dalle guerre mondiali, passando per gli Erasmus), la gestione dei fondi europei come linea di indirizzo e investimento e non come appoggio alla casta, dietro

questo e molto altro c'è l'unica strada per uscire da questo ingorgo fatto di vecchia gente ingrassata dal potere o, come minimo, spettatrice inerte dello scempio. In un momento in cui i politici nazionali discutono quando (election day o

no) e come votare (con quali regole), in un momento in cui le due maggiori regioni italiane sono "governate" da "scandalati" (colpiti da scandali) dimessi figure, in un momento in cui la destra democratica è affondata sotto la melma della

corruzione e della immoralità, il rischio che lo stacismo, il populismo e il qualunquismo mettano il nostro futuro nelle mani di dirigisti o antidemocratici nuovi leader è troppo alto.

Destra e Sinistra sono riferimenti politici che hanno ormai perso il loro classico significato e valore. Conta partecipare, conta dire la propria, conta assegnare i compiti di guida a persone nuove, serie e preparate, che abbiano le prospettive e non le retrospettive, che sappiano vedere il futuro senza che questo debba essere per forza una morte lenta e dolorosa e che sappiano farlo adesso. Questo ed altro ci spinge ad invitarvi a partecipare alle Primarie del 25 novembre e di votare per Matteo Renzi. Non serve essere iscritti a nessun partito, non serve pre-iscriversi alle liste elettorali prima del 25; serve solo avere entusiasmo, voglia di migliorare, la tessera elettorale e due euro. Ci vediamo domenica, il cambiamento non è mai stato così a portata di mano".

Marina di Cerveteri: Esercitazione formativa per 80 volontari comunali, di AssoVoce e la Fenice

Le manovre della Protezione Civile

Collaudata la macchina organizzativa con prove di interventi in condizioni estreme

“Come già detto, nell’articolo del 17 u.s. di questo quotidiano, afferma il sig. Silvio Pagano della Protezione Civile Comunale Caponucleo socio sanitario, sabato si è svolta nella zona di Campo di Mare e Marina di Cerveteri una esercitazione della Protezione Civile del nostro Comune che ha coinvolto anche le associazioni ASSO.VO.CE. di Cerveteri e La Fenice di Ladispoli. Alle ore 06:55 è scattato l’allarme e la chiamata di tutti i volontari, già preallertati dalle 22:30 del giorno prima, delle tre associazioni: quelli del Gruppo Comunale e dell’ASSO.VO.CE. si sono ammassati nell’area dell’autoparco (via Settevene-Palo nuova). Alle ore 07:20 si è mossa la colonna dei mezzi di soccorso ed anche due pattuglie della Polizia Locale; alle 07:30 erano sul posto dove deve sorgere il campo base unendosi ai volontari de la Fenice che, partiti da Ladispoli, erano già sul posto.

La prima fase dell’attività consiste nel montare le tende e le attrezzature indispensabili per questo campo (foto da 1 a 4). Le tende montate sono destinate ad accogliere gli alluvionati (2 tende), all’assistenza sanitaria o PMA (Posto Medico Avanzato), alla segreteria ed alla centrale operativa vera e propria con gli apparati radio necessari ai collegamenti. Il personale mobilitato è di oltre ottanta unità, vi sono due ambulanze, tre pick-up, quattro moto di cui una destinata a moto-medica con infermiere a bordo, un’idrovorora, due motopompe, una torre faro e due aerei ultraleggeri. Mentre si procedeva nel montaggio del campo, le moto iniziavano ad ispezionare le aree alluvionate e queste segnalavano, via etere, alla centrale operativa (foto 6, 7, 11, 12, 13) le necessità della popolazione e, a seconda delle tipologie del soccorso da effettuare, si attivava il mezzo più idoneo all’uopo (furgone, moto-medica, ambulanza o pick-up foto 10, 14, 15 e 16) che si recavano sul posto segnalato per svolgere il soccorso e/o trasportare le persone soccorse al centro d’accoglienza.

Mentre i mezzi si dirigono nei punti caldi, alla base fervono i preparativi per accogliere gli alluvionati (foto 8 e 9). In base alla chiamata si allertava la squadra interessata dal soccorso, accoglienza e/o PMA (nelle foto 18, 19 e 20 si vedono in azione i volontari del Nucleo Socio-Sanitario del Gruppo Comunale mentre scaricano la lettiga con l’infortunato, lo trasportano nella tenda e lo spostano dalla lettiga al lettino dove sarà preso in osservazione e visitato dal dottore coadiuvato da infermiere e soccorritori).

Dopo poco iniziato l’intervento si sono alzati in volo i due aerei ultraleggeri (foto 21) che sorvolano le aree allagate segnalando, via etere, la presenza di altre persone che ancora non sono stati raggiunti, permettendo un più capillare soccorso.

Dopo aver evacuato tutti gli alluvionati (foto 22), sono entrate in azione le squadre specializzate con l’idrovorora e le motopompe ed hanno provveduto allo svuotamento sistematico degli appartamenti, degli scantinati e garage dalle acque alluvionali. Durante lo svolgimento dell’esercitazione il Sindaco Alessio Pascucci ha fatto visita nel campo osservando la professionalità ed abnegazione dei volontari delle tre associazioni impegnate. Alle ore 12:30 si è dichiarata conclusa l’esercitazione che ha messo in evidenza la buona preparazione di tutti i volontari. E si è ulteriormente dimostrato che il lavoro in sinergia di tutti da sempre buoni risultati. Ringraziamo la Protezione Civile che è sempre più impegnata a soddisfare le necessità della gente in qualunque occasione sia lieta che drammatica.



L'Opinione

di Roma e del Lazio

ma News Quotidiano
registrazione al Tribunale di Roma
12 del 26/01/2012

CERVETERI - Il sindaco Pascucci contento

Sta prendendo forma il centro Arte e Cultura

Partito un nuovo cantiere nel centro storico di Cerveteri. Si tratta dei lavori di rifacimento del tetto dell'ex cabina Enel di largo della Bocchetta, «primo intervento per creare il Centro Arte e Cultura di Cerveteri - ha detto il sindaco Alessio Pascucci - un'opera attesissima e che abbiamo fortemente voluto. I lavori saranno affidati alla ditta Mpm di Cerveteri - ha spiegato Andrea Mundula, assessore alla Tutela ed Organizzazione del Territorio - riguarderanno il rifacimento del tetto, la revisione del manto di copertura e la solidarizzazione. I cantieri sono stati aperti e monitoreremo l'andamento e la puntualità. L'intervento è stato finanziato con un contributo regionale di 40mila euro». L'edificio dell'ex cabina elettrica versa nel semiabbandono. «Quando sono stato assessore alla cultura - ha aggiunto Alessio Pascucci - grazie alla col-



laborazione di alcuni architetti cetrinetti, l'edificio è stato riprogettato per ospitare il primo Centro Arte e Cultura di Cerveteri. Poi avevamo predisposto un contributo regionale di 300 mila euro, ottenuto con l'Opera Pubblica Partecipata. Arrivati in comune, questi fondi non c'erano più però sembra che il contributo sarà confermato presto».

LADISPOLI - Senza stipendio da quattro mesi

Gli autisti della Seatour tutti sul piede di guerra

In forte difficoltà gli autisti della Seatour, che non percepiscono lo stipendio da quattro mesi. Per questo hanno occupato l'aula consiliare di Ladispoli in segno di protesta. Il sindaco Crescenzo Paliotta, ha annunciato una mobilitazione in Regione che a quanto pare non vuole sborsare i soldi per i lavoratori. A sostenerli anche il delegato al trasporto Marco Nica: «Il Comune di Ladispoli non lascerà i dipendenti della Seatour soli al loro destino». A Palazzo Falcone si è sbloccata la questione relativa al debito fuori bilancio visto che sono stati messi in conto 150mila euro che l'Artemol aveva dato al Comune in acconto dell'intera cifra che coprirebbe il servizio della linea F. «Ma questo - aggiunge Nica - non risolve il problema visto che la Seatour, come altri vettori, non percepisce dalla Regione i soldi del

servizio svolto nei comuni laziali». Altro problema: non vi è ancora la certezza che la ditta Ferri possa dirottare questi soldi ai dipendenti visto che deve coprire molte spese dell'azienda, come ad esempio i costi della benzina.

Pure i commercianti ladispolani non è che siano particolarmente felici. Natale si avvicina ma già ci si sta avvelenando: «Noi le bancarelle in piazza non le vogliamo». In un periodo di magra il timore è che collocare degli stand nella centralissima piazza Rossellini possa arrecare il colpo di grazie alle attività dei negozianti sul viale Italia. Il Comune non può trattarci così - sostengono numerosi operatori commerciali del corso principale - soprattutto in un momento di crisi così forte. Non accettiamo che la piazza si trasformi di continuo in un mercato».

L'Opinione

Roma News Quotidiano
registrazione al Tribunale di Roma

di Roma e del Lazio

Regione insensata sui rifiuti

■ Rifiuti, i conti non tornano. Sono più di 24 i milioni che saranno distribuiti ai 33 comuni del territorio. Tre anni di investimenti per la raccolta differenziata. Ma i progetti sono fermi all'anno zero. L'allarme arriva dall'assessore provinciale all'ambiente Gerardo Stefanelli che conti alla mano evidenzia come la percentuale di raccolta differenziata sia lontanissima da quanto previsto dalla legge. L'obiettivo è pari ad un minimo del 65% e i dati parlano di un misero 22%. Meno di un terzo difficilmente recuperabile in pochi mesi. "L'intero settore versa nel caos - spiega Stefanelli - tra competenze della Regione, privati che gestiranno la valorizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, e comuni che dovranno curarne la raccolta. Il ciclo integrato dei rifiuti muore e non c'è coordinamento tra le varie competenze. Il risultato è l'inefficienza gestionale. Si tratta di un'emergenza pilotata". Una si-

tuazione inquietante che pesa sulle tasche dei cittadini. La raccolta differenziata avrebbe, infatti, quale effetto primario quello di vedere un abbassamento dei costi in bolletta. "Con il nuovo piano dei rifiuti la Regione ha di fatto cancellato il ciclo integrato. Trasporto e smaltimento sono a carico dei comuni mentre la valorizzazione energetica è inserita nel libero mercato. Ad oggi - spiega Stefanelli - possiamo solo identificare le aree". A monte l'assenza di una gestione integrata del ciclo dei rifiuti che potrebbe abbattere i costi con l'autonomia totale del territorio oggi costretto a subire la dittatura delle discariche senza trarne alcun beneficio sia sul piano economico che logistico. "La Regione fino adesso ha dato delle risorse solo virtuali. Nella situazione economica attuale - conclude Stefanelli - è impossibile anche per la Provincia anticipare ancora le somme".

ALE.TOM.

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 21
Novembre 2012

Banda dell'esplosivo, colpiti due market

CERVETERI

Ladri scatenati a Cerveteri dove l'escalation della micro criminalità continua a destare apprensione tra i cittadini. In poche ore due furti sono stati commessi ai danni di un supermercato e di un bazar di casalinghi in pieno centro, dove i malviventi non si sono fatti scrupolo di usare l'esplosivo. La prima attività a finire nel mirino di ladri professionisti è stato un supermarket di via Pelagalli dove a notte fonda è stata fatta saltare la cassaforte esterna con esplosivo applicato da mani esperte. Il pannello in acciaio è infatti volato via, ma nessun danno alla cassa continua dove i ladri avrebbero afferrato almeno 5.000 euro, incuranti che il boato avesse svegliato l'intero quartiere.



Il casalinghi raziato dai ladri

Poche ore dopo i malviventi hanno preso di mira un magazzino Maury's di casalinghi in via Madonna dei Canneti dove si sono introdotti scardinando una porta esterna con la fiamma ossidrica. Ingente il bottino del furto dato che i visitatori notturni oltre a

2.000 euro in contanti dalle casse, hanno sgraffignato anche piccoli elettrodomestici e merce di vario genere. Il malloppo è stato caricato su un furgone con cui la banda è fuggita a tutto gas.

I carabinieri stanno visionando i filmati delle telecamere di sicurezza che avrebbero ripreso entrambi i blitz. Secondo indiscrezioni, però, i malviventi avrebbero agito con scaltrezza, evitando di essere inquadrati in modo visibile. L'impressione è che a Cerveteri sia in azione una banda di professionisti, esperti con gli esplosivi.

Gli episodi hanno riproposto il problema della sicurezza. Solo pochi giorni fa era esplosa una polemica tra il sindaco Pascucci e Forza Nuova sull'ipotesi di ronde notturne da parte dei cittadini.

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CENTUMCELLAE NEWS

IL NOBEL PER LA PACE SHIRIN EBADI CONQUISTA BRACCIANO

BRACCIANO – “I diritti delle donne e la democrazia sono due facce della stessa medaglia”, “Per questo i regimi non democratici si oppongono alla parità tra uomo e donna, non è l’islam a volerlo ma l’interpretazione che ne danno i governanti”. Parole di Shirin Ebadi, premio Nobel per la Pace 2003, che ieri a Bracciano ha entusiasmato una platea attenta che ha affollato la sala dei granai del castello Odescalchi per ascoltare le sue parole proprio sulle discriminazioni attuate contro le donne. Una vita in esilio dal 2009, la sua, da quando, con l’arrivo del regime komeinista, è stata prima costretta a lasciare l’incarico di giudice e poi a trasferirsi a Londra da dove guida le fila di un nutrito movimento femminista iraniano che conta oggi 50 donne in carcere tra le quali l’avvocata Nasrin Sotoudeh, già collaboratrice di Ebadi, alla quale peraltro il Parlamento Europeo ha assegnato il premio Sakharov 2012. Un evento internazionale, in apertura della settimana che culmina il 25 Novembre con la Giornata Internazionale Contro la Violenza alle Donne, che ha riunito sindaci, amministratori provinciali ed altre personalità, organizzato dal Consorzio Lago Bracciano del presidente Rolando Luciani. Nel suo saluto il sindaco di Bracciano Giuliano Sala, reduce da un intensissimo incontro in mattinata al liceo Vian molto ricco di spunti e riflessioni, ha parlato di Shirin Ebadi come di una donna “coraggiosa”. Sala si è detto onorato di accogliere un Nobel per la Pace ed entusiasmato del confronto con gli studenti che ha citato nei ringraziamenti assieme alle altre personalità presenti tra le quali il presidente del Consiglio Provinciale di Roma Pina Maturani. Nel sottolineare l’impegno di Ebadi, Sala ha citato il suo monito al Vian: “guardate che la democrazia non è una cosa scontata”. Introdotto dall’intervento della giornalista e scrittrice Marisa Paolucci, autrice del libro *Tre Donne* (Emisferi Editore) che racconta le vicende di tre donne – oltre a Shirin Ebadi, Malalai Joya e Fatima Ahmed –, che si battono per i diritti delle donne, il discorso del Nobel per la Pace è stato tutto incentrato sul rapporto tra islam e donne. “In Iran – ha detto – le discriminazioni sono previste dalla legge”. E ha fatto degli esempi “la vita di una donna vale metà di quella dell’uomo. In caso di incidenti, il risarcimento per la morte di una donna e la metà di quello per una morte di un uomo, la testimonianza in sede giudiziaria di due donne vale quella di un uomo”. Ha poi focalizzato l’attenzione sull’istruzione delle bambine e delle donne e ha puntato il dito contro la “cultura patriarcale” spesso veicolata da donne alle quali è stata negata l’istruzione. “Ecco perché – ha detto Ebadi – i fondamentalisti sono contrari alle istruzione delle donne. Quando hanno preso il potere hanno chiuso le scuole dedicate all’istruzione femminile”. “Il regime iraniano dice che questa leggi sono islamiche, ma – ha aggiunto Ebadi – io non sono d’accordo perché l’islam ha diverse interpretazioni”. L’incontro, anche grazie ai disegni choc, già oggetto di una mostra curata da Marisa Paolucci, ha avuto il pregio di fare luce sulle effettive condizioni di vita delle donne nei paesi islamici. Ma Ebadi oltre ai tanti dove permane la discriminazione delle donne ha citato Paesi come Bangladesh, Pakistan ed Indonesia, a voler ribadire che non è l’islam a volere tutto questo, dove donne sono salite a cariche importanti fino a divenirne in alcuni casi presidente.